

sabato, agosto 4th, 2012 | Scritto da [Domenico Cristiano](#)

0

La diocesi di Aversa pubblica una lettera ai fedeli sui “roghi tossici”

Like

841 people like this. Be the first of your friends.



Grande attenzione sta suscitando la vicenda dei “**roghi tossici**” che sta interessando l’intera area a cavallo tra la provincia di Napoli e quella di Caserta. Un territorio che si estende da Castelvolturmo a Nola, da Scampia a Marcianise. Molti sono stati anche le associazioni e i comitati sorti per sensibilizzare le persone su questo tema, e accendere l’attenzione sulla pericolosità mortale delle esalazioni di questi roghi che quotidianamente mettono in pericolo la salute dei cittadini. In prima linea si è posta la Chiesa aversana, che sensibilizzata da don **Maurizio Patriciello**, parroco in Caivano della comunità di

San Paolo, e dal vescovo di Aversa, **Angelo Spinillo**, sta cercando di risvegliare le coscienze dei fedeli, ma soprattutto degli amministratori locali, responsabili della salute comune. A tal proposito i **parroci della Forania di Caivano-Crispano-Cardito**, insieme al vescovo, Angelo Spinillo, hanno pubblicato una lettera rivolta ai fedeli, ribadendo l’importanza della salute e del creato, e invitando a denunciare la presenza dei roghi. Ecco il testo:

Cari fedeli,

le nostre amate campagne da tempo sono diventate una pattumiera a cielo aperto di rifiuti industriali altamente tossici e nocivi per la salute. Ad ogni ora del giorno e della notte, altissime colonne di fumo nero e puzzolente avvelenano l’aria e le persone. Siamo molto preoccupati per il nostro territorio e per le nostre vite. Il pensiero corre soprattutto ai bambini e agli ammalati. Vi siamo accanto in questi difficili momenti. Stiamo soffrendo con voi e per voi. Insieme a voi gridiamo al mondo il dolore ma anche la speranza che questa somma ingiustizia finisca presto. L’aria ce l’ha donata Dio, nessuno ne è il padrone. L’aria ci è indispensabile più del pane, nessuno ha il diritto di insozzarla, di avvelenarla. A nessuno è concesso di deturpare la nostra terra e rattristare i cuori. Siamo indignati per quanto accade sotto gli occhi di tutti.

Non bisogna, però, cedere allo scoraggiamento. Non siamo soli in questa battaglia. Il nostro vescovo, Angelo Spinillo, ci sostiene. Con noi prega, soffre e spera. anche tanta gente onesta, buona e generosa si sta prodigando perché questa sciagura giunga a termine.

Coraggio! Il Signore non ci abbandona. Ognuno, però, faccia la sua parte. Impariamo a denunciare il male e chi lo compie. Siamo di esempio nel comportarci bene. Un giorno non lontano torneremo a passeggiare nelle nostre campagne, lodando benedicendo Dio. Insieme veglieremo perché il Creato non venga più sfregiato. Abbiamo bisogno di vedere il cielo azzurro e l’arcobaleno. Il sole che brilla a mezzogiorno e le stelle che luccicano di notte. È nostro diritto. E anche se dovesse essere solo un sogno, sappiamo che prima di noi lo ha sognato Dio. Vi benediciamo.

I parroci della Forania di Caivano-Crispano-Cardito